



I.C. "FALCONE-BORSELLINO"-VIGNANELLO
Prot. 0013009 del 14/11/2025
VII (Uscita)

Al Collegio Dei Docenti
e p.c. Al Consiglio D'istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale Ata
Atti
Sito Web
Amministrazione Trasparente

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTO** l'art.21 della Legge n. 59 del 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia dell'Istituzione scolastiche" e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- VISTO** l'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- VISTO** l'art. 1 c. 78 e segg. della legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";
- VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTE** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;
- VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;



- VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot.n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
- VISTA** la nota n. 2158 del 04 dicembre 2020 Valutazione nella scuola primaria – Tramissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative;
- VISTE** le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, emerse dagli incontri e dalle interlocuzioni;
- CONSIDERATE** le criticità rilevate nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola per l'a.s.2023/24 in rapporto alla media nazionale e regionale;
- VISTI** gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi individuati;
- CONSIDERATO** che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e della conseguente incidenza di tale Piano nell'implementazione dell'offerta formativa;
- CONSIDERATA** la struttura dell'istituto con i tre ordini di scuola e l'organizzazione delle classi;
- TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- CONSIDERATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- TENUTO CONTO** delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro e, in particolare i principi di tutela della privacy, di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza, di chiarezza e precisione nell'informazione, di potenziamento dell'informatizzazione dei servizi e della valorizzazione della professionalità di tutto il personale scolastico;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, che istituisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come strumento fondamentale di pianificazione delle attività educative e didattiche di ciascuna istituzione scolastica;
- VISTI** i D.P.R. n. 249 del 24 /06/1998, D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e DPR 134/2025 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria"
- VISTA** la L. n. 71/2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*"
- CONSIDERATO CHE** gli indirizzi del Piano vengono impartiti dal Dirigente scolastico, tenendo conto delle istanze emerse anche dai soggetti istituzionali del territorio, nonché dal mercato del lavoro, e che il collegio dei docenti lo elabora e il consiglio di istituto lo approva;
- TENUTO CONTO** delle risultanze delle azioni del PdM e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;



- CONSIDERATA** la necessità di garantire coerenza tra la progettazione didattica e gli obiettivi strategici dell'Istituto in relazione ai bisogni educativi degli studenti, alle aspettative delle famiglie e alle richieste del territorio;
- CONSIDERATO** il contesto sociale, culturale ed economico della comunità in cui opera l'Istituto, con particolare riferimento ai bisogni formativi emergenti e alle peculiarità del bacino d'utenza;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti e alle altre componenti scolastiche, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2028 tenendo conto delle seguenti priorità e degli obiettivi di processo, individuati nel RAV 2025/2025:

<u>RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	PRIORITÀ	TRAGUARDO
	Sviluppare strumenti e criteri per formulare giudizi sistematizzati sulle competenze e le abilità dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, garantendo omogeneità e trasparenza nella valutazione.	Entro la fine dell'anno scolastico utilizzare prove comuni condivise per valutare le competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia in tutte le aree chiave (linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva, autonomia). Il 100% dei bambini avrà un giudizio completo e strutturato, coerente con il curriculum d'Istituto.
OBIETTIVI DI PROCESSO		
Rafforzare la progettazione collegiale nella scuola dell'infanzia, attraverso la costruzione condivisa di rubriche valutative e griglie di osservazione per la certificazione delle competenze in uscita.		
<u>RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE</u>	PRIORITÀ	TRAGUARDO
	Sviluppare in modo significativo le competenze fondamentali degli studenti, anche nei risultati scolastici, intervenendo in particolare sulle abilità di comprensione e produzione testuale, sulle competenze logiche e sulla comunicazione essenziale in lingua inglese, migliorando i livelli di apprendimento relativi alle fasce del 6 e del 7.	Incrementare del 2% i risultati nelle prove standardizzate attraverso il miglioramento del punteggio medio della scuola rispetto al benchmark di riferimento
OBIETTIVI DI PROCESSO		
Allineare strumenti e criteri di valutazione d'Istituto alle competenze chiave di italiano, matematica e inglese, utilizzando rubriche comuni e momenti di analisi collegiale dei risultati per orientare gli interventi didattici. Progettazione condivisa di UDA, incontri periodici dei dipartimenti in continuità verticale, definizione di criteri di valutazione e monitoraggio delle competenze, costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento delle prove standardizzate, azioni inclusive e corsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti.		



<u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u>	Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione a competenze sociali, personali, digitali, di cittadinanza e capacità di imparare a imparare.	Entro la fine dell'anno, gli studenti dimostrano competenze trasversali per la vita, lo studio e la cittadinanza partecipando attivamente a progetti di gruppo, completando lavori individuali e prendendo parte a iniziative di comunità documentate.
<u>ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA</u>	Sostenere il benessere emotivo e relazionale degli alunni, creando un ambiente scolastico sereno, inclusivo e attento alle relazioni positive tra pari e con gli adulti.	Entro l'anno scolastico, aumentare di almeno il 10% il numero di alunni che, attraverso questionari e strumenti di autovalutazione, esprimono una percezione positiva di sicurezza, rispetto e supporto all'interno della comunità scolastica.
OBIETTIVI DI PROCESSO		
Potenziare l'ambiente di apprendimento mediante metodologie didattiche cooperative e inclusive, finalizzate a migliorare il clima di classe e a rafforzare il senso di sicurezza e appartenenza degli studenti. Elaborazione criteri di valutazione e monitoraggio per la competenza di cittadinanza; Revisione e ridefinizione dei modelli organizzativi e didattici; Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio. Pianificazione di interventi extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che tengano conto del potenziamento delle competenze sociali e civiche (laboratori sulla legalità e prevenzione bullismo).		

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, nel rispetto dei loro ritmi, tempi e stili cognitivi.

Non a caso l'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutti gli utenti diretti e indiretti ed è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Si ritiene fondamentale la condivisione delle priorità all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti di confronto, di collaborazione e di disseminazione delle informazioni per coinvolgere nei vari progetti formativi le famiglie e il territorio.

FINALITÀ

Di qui la necessità:

- Far fronte a bisogni e aspettative che superino la mera trasmissione del sapere, anche attraverso l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, intese come strumenti di supporto alla didattica e alla ricerca autonoma.
- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità, promuovendo l'utilizzo inclusivo delle risorse digitali per rispondere ai diversi stili cognitivi e bisogni formativi.
- Formare uomini e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte consapevoli anche nell'uso dell'Intelligenza Artificiale, sviluppando competenze di cittadinanza digitale, responsabilità etica e consapevolezza dei rischi e delle opportunità delle tecnologie emergenti.
- Garantire il diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni attivando strategie orientate all'inclusione garantendo il successo formativo di ciascun alunno e alunna e la migliore



realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, con particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) e ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato;

- Implementare il curricolo di istituto con obiettivi specifici di apprendimento, coerenti con l'offerta formativa, da sviluppare annualmente nei consigli di classe, interclasse e intersezione. Il collegio dei docenti individuerà criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale, con attenzione all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, elaborando rubriche, griglie e strumenti di osservazione sistematica.
- Adottare metodologie didattiche attive e interattive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, anche integrate con strumenti digitali e di IA che valorizzino gli stili cognitivi individuali e stimolino l'autonomia di pensiero.
- Organizzare un ambiente educativo e di apprendimento che consenta il confronto, la partecipazione, la cooperazione, la socializzazione delle esperienze emotive e cognitive, nonché delle norme che regolano la vita scolastica;
- Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) anche attraverso l'uso guidato di strumenti tecnologici che favoriscano la riflessione, l'autovalutazione e il miglioramento personale.
- Monitorare il servizio scolastico e i momenti di riflessione sulle attività didattiche ed educative svolte per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- Favorire la crescita professionale del personale ed il benessere organizzativo con particolare attenzione alla formazione sulle competenze digitali e sull'uso didattico, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale.
- Diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e operare in un'ottica di miglioramento continuo in considerazione delle priorità individuate nel RAV e nel P.d M.;
- Promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale, lo sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, a quella nazionale, a quella europea e del mondo in un'ottica "glocale";
- Promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione, e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;
- Improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, all'efficienza, all'efficacia e all'equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

SCELTE EDUCATIVE E PRIORITÀ STRATEGICHE:

1. Valorizzazione delle competenze di base e trasversali

L'Istituto dovrà garantire il consolidamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche) e lo sviluppo delle competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la competenza digitale attraverso una progettazione curricolare mirata, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). In tale ambito, l'Intelligenza Artificiale potrà essere utilizzata come strumento di supporto all'apprendimento personalizzato, alla produzione di contenuti e alla stimolazione del pensiero critico, educando gli studenti a un uso consapevole e responsabile in linea con le richieste del mondo del lavoro e della società.



2. Inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento

L'Istituto dovrà promuovere l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con difficoltà o disabilità, garantendo pari opportunità di apprendimento e di crescita. Le attività didattiche dovranno essere differenziate per rispondere alle esigenze individuali, in particolare attraverso l'attivazione di progetti personalizzati e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con quanto previsto dalla normativa sui BES e DSA.

3. Innovazione digitale e didattica laboratoriale

Si dovrà incentivare l'uso delle nuove tecnologie per migliorare la qualità della didattica e facilitare la partecipazione attiva degli studenti. Le metodologie didattiche innovative, come la didattica per competenze, la flipped classroom, e l'apprendimento cooperativo, dovranno essere integrate con l'uso di strumenti digitali. Inoltre, sarà importante ampliare le opportunità di apprendimento laboratoriale, offrendo spazi di sperimentazione pratica che favoriscano un approccio concreto e multidisciplinare.

4. Utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Nell'ambito dell'innovazione digitale, l'Istituto promuoverà l'uso consapevole e responsabile dell'IA, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con i principi etici di trasparenza, inclusività e rispetto della persona. L'IA sarà considerata uno strumento di supporto alla didattica, utile a favorire la personalizzazione degli apprendimenti, il potenziamento delle competenze trasversali, la creatività e la cittadinanza digitale, senza sostituire l'elaborazione personale e il pensiero critico degli studenti.

4. Formazione continua del personale

Il potenziamento delle competenze professionali del personale docente e ATA rappresenta una priorità strategica. L'Istituto promuoverà attività di formazione continua, con particolare riguardo alle tematiche della didattica inclusiva, delle competenze digitali, della gestione delle emergenze educative e della didattica per competenze. In tale prospettiva, saranno promossi percorsi di formazione specifica sull'uso didattico e critico dell'Intelligenza Artificiale, per consentire al personale di integrare queste tecnologie in modo efficace, etico e inclusivo.

5. Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità

L'Istituto promuoverà percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione alla legalità, al rispetto delle diversità, alla sostenibilità ambientale e all'educazione civica, come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dalle Linee guida 2024. Si incoraggerà la partecipazione a progetti e iniziative che sensibilizzino gli studenti alla tutela dell'ambiente, al volontariato, e alla consapevolezza sociale.

6. Relazione con il territorio e apertura alla comunità

L'Istituto continuerà a rafforzare il rapporto con il territorio attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni culturali e sportive, imprese, e altre realtà del contesto sociale di riferimento. L'apertura al territorio dovrà favorire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di percorsi di orientamento e la promozione di percorsi di orientamento delle competenze trasversali e l'orientamento, in modo da sostenere la crescita culturale e professionale degli studenti.



7. Contrastare la dispersione scolastica

L'Istituto dovrà porre in atto strategie di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, attraverso l'attivazione di progetti che favoriscano la motivazione allo studio, l'accompagnamento degli studenti in difficoltà, e la promozione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze. Sarà altresì importante coinvolgere le famiglie e sensibilizzarle all'importanza dell'istruzione.

8. Sicurezza e benessere a scuola

L'Istituto si impegna a garantire la sicurezza di tutti i membri della comunità scolastica, attraverso la manutenzione degli edifici e l'applicazione delle norme in materia di sicurezza. Si promuoveranno inoltre iniziative per il benessere fisico e psicologico degli studenti, come progetti di educazione alla salute, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, e la creazione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

Conclusioni

Le linee guida sopra esposte costituiscono gli obiettivi prioritari per la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). L'intera comunità scolastica è chiamata a collaborare per il raggiungimento di tali obiettivi, nel rispetto delle diversità e con l'obiettivo comune di offrire ai nostri studenti un ambiente educativo stimolante e inclusivo.

Il presente Atto di Indirizzo sarà trasmesso al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per l'elaborazione del PTOF, in conformità con le indicazioni contenute.

Vignanello, 15 ottobre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Floriana Tufano

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
art. 32° comma del D. Lgs. n°39/1993)